



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 29 AGO. 2013 Protocollo: 361649 Class.: E.800.20.4 Prat. 52.05 Fasc. Allegati n:

Oggetto: Disposizioni di prima attuazione della Lr 28 dicembre 2012, n. 48 recante “Misure per l’attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile”.
Invito alla predisposizione e presentazione delle proposte attuative ai sensi della Dgr n.1026 del 18 giugno 2013.

Al Sig. Capo di Gabinetto del Presidente
Al Sig. Segretario della Giunta Regionale
Al Sig. Segretario Generale della Programmazione
Ai Sigg. Segretari Regionali
Ai Sigg. Dirigenti responsabili delle Strutture
Ai Sigg. Responsabili delle Segreterie Particolari
degli Assessori Regionali

E p.c.

All’Assessore alla Sicurezza e Polizia Locale
Massimo Giorgetti

LORO SEDI

Pregg.mi Signori,

faccio seguito alla precedente comunicazione a firma dell’Assessore Massimo Giorgetti, prot. n. 325.770 del 31.07.2013, per dare corso agli adempimenti previsti dalla Dgr n.1026 del 18 giugno 2013, con cui la Giunta regionale ha dettato le disposizioni di primo avvio della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48 “Misure per l’attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile”.

Come già anticipato dall’Assessore, la Giunta regionale ha incaricato l’Unità di Progetto Sicurezza Urbana e Polizia Locale delle funzioni di coordinamento e di monitoraggio previste dall’art. 19 della citata Lr n. 48/2012, declinandone anche la relativa scansione temporale e procedurale.

In particolare la Dgr 1026/2013 ha stabilito che tutte le Strutture regionali competenti o comunque interessate all’attuazione della legge regionale n.48/2012 sono invitate a elaborare proposte attendibili e strutturate, da rendere note alla Struttura di coordinamento entro 20 giorni dall’approvazione del bilancio annuale, complete degli elementi conoscitivi essenziali per garantirne l’effettiva attuazione.

Allo scopo le singole proposte attuative devono presentare i seguenti contenuti minimi:

1. i riferimenti normativi
2. la descrizione analitica delle azioni
3. le modalità operative e di gestione,
4. la tempistica di attuazione

Unità di Progetto Sicurezza Urbana e Polizia Locale

Sede: G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 –30123 Venezia– Tel. 041/2791535/0412793114 – Fax 041/2791504
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



5. i fondi destinati sui capitoli di bilancio annuale in disponibilità alla Struttura stessa

Si evidenzia che la scelta delle azioni da proporre e da realizzare è ascritta alla esclusiva responsabilità di ciascuna Struttura regionale, anche per quanto attiene la copertura dei relativi costi con i fondi allocati nel rispettivo centro di responsabilità, ferma restando la esclusiva competenza della Giunta regionale in ordine all'approvazione formale, di regola effettuata con un unico atto concertato che riunisce le proposte presentate ritenute meritevoli di attuazione.

A questo proposito appare opportuno osservare che la copertura degli eventuali costi previsti potrebbe non richiedere risorse aggiuntive rispetto a quelle assegnate al singolo Centro di Responsabilità nel bilancio di previsione annuale, quanto piuttosto l'utilizzo mirato delle stesse per orientare le iniziative di rispettiva competenza in coerenza con le finalità della L.R. 48/2012.

Dopo l'approvazione formale da parte della Giunta regionale dell'atto concertato, o il suo eventuale aggiornamento (sempre possibile in qualunque fase del procedimento e comunque effettuabile con lo stesso atto di approvazione delle iniziative concertate per l'annualità in corso), le Strutture incaricate danno attuazione alle iniziative informandone periodicamente la scrivente Struttura di coordinamento, con cadenza almeno semestrale e secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite, ai fini del monitoraggio e del report biennale alla competente Commissione consiliare dovuto ai sensi di legge.

Si precisa in ogni caso che la mancata produzione di proposte nei termini e nei modi indicati, da parte delle Strutture invitate, sarà considerata come diniego a partecipare all'attuazione della LR n.48/2012 per quanto di rispettiva competenza, ove non venga dimostrata l'impossibilità tecnica o l'incompetenza assoluta delle Strutture stesse; in tal senso ne sarà data comunicazione alla Commissione consiliare nel previsto report biennale.

Al fine di favorire la formulazione delle proposte attuative della Lr 28 dicembre 2012, n. 48 di rispettiva competenza, in coerenza con quanto sopra indicato, invito le Strutture interessate a contattare quanto prima gli uffici sotto indicati onde fornire ogni eventuale chiarimento e per un utile confronto costruttivo, propedeutico alla verifica di completezza e regolarità formale delle proposte stesse che, come già detto, dovranno comunque essere perfezionate e presentate alla scrivente Struttura di coordinamento entro il ventesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014.

Per agevolare il lavoro di predisposizione delle proposte, si mette comunque a disposizione un format schematico utile allo scopo, il cui file è reperibile anche sul sito istituzionale al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/sicurezza-e-polizia-locale/lr-48-2013>.

Ringrazio per la collaborazione e porgo cordiali saluti.

Cordialmente.

Il Dirigente Regionale
Dott. Giorgio Vigo

Per informazioni:

*P.O. Giur. Amm.vo dott.ssa Fregona Daniela, int. 2472, email: daniela.fregona@regione.veneto.it
Avv. Centamore Francesco, int. 3144, email: francesco.centamore@regione.veneto.it*

Unità di Progetto Sicurezza Urbana e Polizia Locale

Sede: G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 – 30123 Venezia – Tel. 041/2791535/0412793114 – Fax 041/2791504
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



Lr 28 dicembre 2012, n. 48 recante “Misure per l’attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile”.

SCHEMA DI PROPOSTA ATTUATIVA LR N.48/2012, ANNO 2014

a cura della
(riportare gli estremi della Struttura regionale competente)

Sezione 1 “Riferimenti normativi”

(Riportare gli estremi delle leggi regionali di riferimento, compresi gli articoli della Lr n.48/2012 di specifico interesse, nonché le norme settoriali di competenza legittimanti le azioni proposte)

Disposizioni normative di riferimento :

- Lr 28 dicembre 2012, n. 48, art.... “.....”
- Lr....., n.....ad oggetto “.....), art.....
- Legge.....

Sezione 2 “Descrizione analitica delle azioni”

(Riportare la descrizione analitica delle azioni previste [se più di una, riprodurre lo schema che segue e quelli successivi secondo necessità]. Ciascuna azione va individuata con un numero progressivo e un breve titolo o un oggetto identificativo univoco, esplicitando anche il contesto nel quale si inserisce, la descrizione analitica dell’azione stessa e le finalità perseguite in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012. Si suggerisce anche la scelta di alcuni indicatori di risultato[outcome] ritenuti significativi ai fini del monitoraggio periodico degli interventi)

Titolo sintetico dell’azione n.1:
.....

Contesto di riferimento
.....
.....

Descrizione analitica dell’azione
.....
.....
.....
.....
.....

Unità di Progetto Sicurezza Urbana e Polizia Locale

Sede: G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 –30123 Venezia– Tel. 041/2791535/0412793114 – Fax 041/2791504
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



Finalità specifiche dell'azione in relazione agli obiettivi della Lr n.48/2012

.....
.....
.....

Indicatori di risultato.

.....
.....
.....
.....
.....

Sezione 3: "Modalità operative e di gestione"

(Descrivere in dettaglio le procedure attuative e gestionali delle singole azioni previste e descritte nella precedente Sezione)

Azione n.1

.....
.....
.....
.....
.....

Sezione 4: "Tempistica di attuazione"

(Riportare le fasi temporali di attuazione programmate e i termini di conclusione delle azioni previste [le singole azioni non dovrebbero concludersi oltre il biennio di riferimento, ossia non oltre il 31.12.2015])

Azione n.1

Fasi temporali intermedie

Dal/...../..... al/...../.....

.....
.....

Dal/...../..... al/...../.....

Unità di Progetto Sicurezza Urbana e Polizia Locale

Sede: G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 -30123 Venezia- Tel. 041/2791535/0412793114 - Fax 041/2791504
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



Termine di conclusione

Sezione 5 "Costi previsti e copertura della spesa"

(Riportare i costi previsti per l'attuazione delle singole azioni, possibilmente dettagliati per singole voci di spesa (ad esempio: acquisto di beni e servizi) o per interventi programmati (ad esempio: contributi, a bando o previo accordo, ecc.), nonché le modalità di copertura a valere sui capitoli di spesa del bilancio annuale (e, eventualmente, pluriennale) attribuiti al Centro di Responsabilità. Indicare infine il nominativo del Referente interno alla Struttura proponente [funzionario o dirigente] incaricato del procedimento attuativo delle azioni previste e i relativi recapiti)

Azione n.1: costo previsto €.....(in lettere.....) per

La spesa trova copertura sul capitolo n.....dell'UPB.....

..... del Bilancio di previsione 2014

Il Referente incaricato èdell'ufficio....., int., email.....

Altre eventuali informazioni utili:.....

Il Dirigente responsabile
(Timbro e firma)

.....

Unità di Progetto Sicurezza Urbana e Polizia Locale

Sede: G.B. Giustinian Dorsoduro 1454 -30123 Venezia- Tel. 041/2791535/0412793114 - Fax 041/2791504

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

